



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. B Liceo delle Scienze Umane

Coordinatore Prof./ssa Rosaria Maria Ficicchia
*Approvato con delibera n. 1
Del Consiglio di Classe del 10/05/2023*



DIRIGENTE
Prof.ssa Vilma Piazza

INDICE

1 . INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO - pag. 4

2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO – pag. 5

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

2.2 Liceo delle scienze umane

2.3 Pecup del Liceo Delle Scienze Umane

2.4 Quadro orario settimanale

3. LA STORIA DELLA CLASSE - pag. 7

3.1 Composizione della classe

3.2 Prospetto dati della classe

3.3 Presentazione della classe

3.4 Composizione del Consiglio di classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA - pag. 10

5. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE – pag. 13

6. PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE-CONTENUTI- ATTIVITA'E METODOLOGIE DI TUTTE LE DISCIPLINE – pag. 14

6.1 Repertorio dei brani di Italiano oggetto di studio nel V anno

6.2 Elenco degli elaborati assegnati agli alunni

7. LA VALUTAZIONE - pag. 42

7.1 Tipologia di prova

7.2 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di stato

7.3 Griglia colloquio

8. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA pag. 46

9. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'ANNO IN CORSO - pag. 48

10. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRSVERSALI R E L'ORIENTAMENTO – pag. 50

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE - pag. 53

12. IL CONSIGLIO DI CLASSE- pag. 65

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S. "Leonardo da Vinci" nasce il 1° settembre dell'anno scolastico 2012/13 dalla fusione di due Istituti di Piazza Armerina, il Liceo Pedagogico e Linguistico (ex Magistrale) Francesco Crispi e l'I.T.C.G "Leonardo da Vinci", unificando in tal modo l'istruzione Magistrale con l'istruzione Tecnica. La prima è attinente ai Licei, scuole che hanno come obiettivo primario la preparazione agli studi Universitari, nello specifico in campo umanistico e linguistico; la seconda offre invece una preparazione tecnica che, non trascurando la preparazione umana e scientifica, permette allo studente di acquisire le competenze necessarie spendibili sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi universitari. In particolare, il settore Tecnico-Economico con l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (S.I.A.), forma operatori del settore economico – aziendale e finanziario (ragionieri), con competenze approfondite nel settore informatico

Dall'anno scolastico 2013/14 il Leonardo da Vinci amplia la sua offerta formativa con l'aggregazione dell'Istituto Professionale "Boris Giuliano" e "Matilde Quattrino", dando così origine ad un polo scolastico comprendente vari settori e indirizzi di istruzione.

L'Istituto si integra con la città e il territorio di cui fa parte: Piazza Armerina infatti è un pregevole centro ricco di arte, storia, cultura, beni artistici ed archeologici, in particolare la Villa Romana del Casale dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, e di un rilevante patrimonio boschivo che la rende un'oasi verde al centro della Sicilia, che contribuiscono a sostenere l'economia della zona. Economia che è basata anche su cellule imprenditoriali e produttive, in genere piccole imprese a conduzione familiare e a carattere artigianale, sull'agricoltura e in ragione con prevalenza sul terziario impiegatizio; tutte attività che potrebbero avere un impulso notevole se si riuscisse a costruire un'adeguata cultura imprenditoriale.

La scuola, quindi, risulta bene inserita nel tessuto sociale ed economico del territorio piazzese, poiché risponde alle esigenze ed agli sbocchi occupazionali nelle attività del commercio, nel settore edilizio, nel terziario impiegatizio e nell'esercizio delle libere attività professionali.

Oggi l'Istituto è frequentato da circa 700 alunni, provenienti da un bacino di utenza che fa riferimento soprattutto a Piazza Armerina ma anche a paesi come Aidone, Valguarnera, San Cono, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria, Raddusa.

2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

2.3 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2.4 Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

La classe non ha fatto esperienza in modalità CLIL.

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 Composizione della CLASSE: ALUNNI (OMISSIS)

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2020/21	14	/	/	12
2021/22	14	/	/	13
2022/23	14	1	/	/

3.3 Presentazione della classe

La classe 5^aB SU è costituita da quattordici alunni (13 femmine 1 maschio), dei quali tre provenienti da Aidone, i restanti alunni da Piazza Armerina. La classe è molto eterogenea, gli alunni, infatti, presentano diversa estrazione socio-culturale, differenti potenzialità intellettive, espressive e critiche, varietà nelle conoscenze, derivanti anche dal livello di preparazione raggiunto negli anni scolastici precedenti.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni si sono mostrati rispettosi della vita civile. Nell'arco del quinquennio, tutti gli alunni sono riusciti a costruire un ottimo rapporto con i docenti fondato sul rispetto reciproco e sulla cooperazione.

A causa dell'emergenza epidemiologica creatasi per la diffusione del Covid-19 in tutte le fasi di interruzione dell'attività scolastica, negli anni scolastici precedenti, i docenti della classe hanno provveduto all'utilizzo delle classi virtuali attraverso le diverse piattaforme consigliate dal Ministero Classroom e Google meet. Le stesse piattaforme sono state utilizzate nei casi di assenza degli alunni per motivi legati all'emergenza sanitaria e per garantire la continuità didattica e ridurre il senso di isolamento e demotivazione. Nel corrente anno scolastico le lezioni sono state svolte sempre in presenza.

Anche per quanto riguarda l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche proposte e all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, la classe si presenta in maniera piuttosto eterogenea.

Alla fine del quinquennio, infatti la classe appare suddivisa in tre gruppi di livello:

- un primo gruppo di alunni curiosi, attenti e scrupolosi, attivi, propositivi e costruttivi, rispettosi delle regole, interessati costantemente al dialogo educativo, con profitto tra il buono e l'eccellente, desiderosi di accrescere il proprio bagaglio culturale, sfruttando ogni singola occasione didattica, consapevoli del traguardo finale da affrontare con l'obiettivo di raggiungere risultati elevati. Il gruppo mostra di aver arricchito il patrimonio delle proprie conoscenze e di aver consolidato adeguate capacità e competenze, di aver interiorizzato i contenuti e di averli rielaborati criticamente esprimendosi con linguaggio appropriato, di aver compreso collegamenti e connessioni logiche;
- un secondo gruppo, ha mostrato interesse e impegno diversificato verso le varie discipline di studio e, di conseguenza, diversificati risultano gli esiti in termini di apprendimento. Essi hanno seguito le attività rielaborando in maniera più che accettabile i contenuti disciplinari, attestandosi a livelli più

che sufficienti;

- un terzo gruppo caratterizzato da alunni più fragili, che nel corso degli anni scolastici non hanno mostrato una particolare motivazione allo studio, hanno mostrato modesto impegno ed interesse e non sempre hanno risposto positivamente alle continue sollecitazioni dei docenti, seguendo le attività didattiche con discontinuità e partecipando al dialogo educativo in maniera poco proficua. Hanno acquisito, pertanto, una capacità di esposizione dei contenuti superficiale e, a tratti, deficitaria.

Durante il percorso formativo, grazie agli incontri del Consiglio di Classe ed ai colloqui con le famiglie avvenuti periodicamente, si è continuamente monitorato il rendimento della classe, sia in termini di profitto che di maturazione umana e culturale. Infatti, si è cercato di sviluppare al massimo le potenzialità di ciascun studente, in relazione alle loro capacità (elaborative, logiche e critiche, di migliorare l'esposizione orale, cercando di arricchire il linguaggio di termini e simboli specifici e di promuovere uno studio quanto più possibile agile ed essenziale, nel rispetto del rigore e della completezza delle informazioni. Sono state attivate le strategie necessarie per guidare gli alunni all'acquisizione di una coscienza critica e alla capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili.

Tutti si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica e hanno mostrato interesse e disponibilità ad affrontare le problematiche etico-religiose.

La valutazione degli alunni nel corrente anno scolastico è stata effettuata con cadenza quadrimestrale. Per quanto riguarda la valutazione in tutte le discipline, si è tenuto conto di svariati fattori quali l'impegno, le conoscenze acquisite, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi ottenuti e tutte le abilità e le competenze evidenziati dagli alunni.

Per quanto riguarda l'aspetto relazionale e comportamentale nella classe non sono venuti alla luce, nel corso dell'anno scolastico, incomprensioni nei rapporti interpersonali fra gli allievi che hanno mostrato una certa predisposizione alla collaborazione reciproca e hanno cercato di risolvere e superare i contrasti e gli individualismi con il dialogo. La classe ha mantenuto buoni rapporti con i docenti e con il personale dell'istituto rivelando una certa maturità dal punto di vista umano.

In conclusione, per quanto concerne la preparazione e il raggiungimento degli obiettivi, il rendimento dei singoli allievi si è naturalmente differenziato in funzione delle abilità, delle conoscenze, delle competenze, delle capacità, dell'impegno e dell'interesse, così come diversificata è stata la partecipazione al dialogo educativo-formativo.

3.4 Composizione del consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
INGLESE	ELETTRICO	GIUSEPPA
ITALIANO E STORIA	AVOLA	STEFANIA
LATINO	SCICOLONE	CINZIA
RELIGIONE	LO PRESTI	IDA
FILOSOFIA	QUARTARONE	ANTONELLA ANNA
SCIENZE UMANE	RIZZO	GIUSEPPINA
STORIA DELL'ARTE	ROCCAFORTE	CARMEN MARINA
SCIENZE NATURALI	PELLEGRINO	ALDO
SCIENZE MOTORIE	FICICCHIA	ROSARIA MARIA
MATEMATICA E FISICA	MESSINA	MARISTELLA
Rappresentante genitori	SCIMONE	SONIA
Rappresentante genitori	GIORDANO	FRANCESCA
Coordinatore educazione civica	LIVOTI	GIUSEPPA
Rappresentante alunni	DI PROSSIMO	FRANCESCA
Rappresentante alunni	COLLURA	SABINE

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi generali

Gli obiettivi formativi ed educativi che la scuola ha inteso realizzare rispondono alle seguenti finalità:

- Interpretare attivamente e responsabilmente il ruolo di studente ed il proprio progetto di vita. Essere partecipi ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.
- Sviluppare creatività, capacità progettuale ed esecutiva utili nell'ambito lavorativo professionale
- Acquisire conoscenze solide e versatili che consentano di intraprendere agevolmente gli studi universitari e di inserirsi positivamente nel mondo del lavoro come persone "duttilmente intelligenti".
- Formulare giudizi critici culturalmente fondati.
- Instaurare un dialogo, proporre le proprie idee e rispettare quelle degli altri. Avere cura di sé e mantenere la propria efficienza fisica

Obiettivi del corso

Gli obiettivi comuni a tutte le discipline nel corso del quinquennio sono stati:

- sapersi relazionare con i compagni, con i docenti e con l'ambiente esterno in cui gli allievi si troveranno ad operare;
- saper lavorare individualmente in maniera autonoma e in gruppo;
- leggere, redigere e interpretare testi e documenti;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro; comunicare efficacemente.
-

Gli obiettivi previsti in termini di conoscenze e competenze, in sede di programmazione sono stati i seguenti:

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle diverse discipline di studio; operare per obiettivi e per progetti;
- comunicare utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente e/o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.

Si precisa che non tutti gli obiettivi indicati sono stati raggiunti in maniera piena dalla totalità degli studenti.

Obiettivi cognitivi-formativi

Obiettivi trasversali

Nell'attuazione della programmazione didattica il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi trasversali:

- Stimolare ed accrescere il desiderio di sapere.
- Acquisire un metodo di studio autonomo basato sull'osservazione e la ricerca.
- Acquisire adeguate competenze linguistiche in relazione alle discipline studiate.
- Saper decodificare il linguaggio del mondo contemporaneo nel suo vasto panorama di forme comunicative.
- Sapersi esprimere in forme e "stili" diversi, in buona forma orale, scritta e grafica.
-

Area umanistica

Consolidare ed ampliare le abilità linguistiche sia nella lingua propria che nella lingua straniera.

- Comprendere i testi cogliendone le caratteristiche lessicali, sintattiche, e stilistiche, riconoscendo anche le principali figure retoriche.
- Acquisire abilità espressive autonome.
- Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico delle discipline
- Saper elaborare testi scritti secondo le tipologie previste dagli Esami di Stato.

Area tecnico-scientifica

- Utilizzare il linguaggio specifico per esprimere i contenuti delle discipline.
- Sviluppare le capacità logico-intuitive.
- Risolvere problemi ed esercizi orientati sia all'analisi critica del fenomeno considerato, sia alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

5. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

- a) Intellettuali e potere
- b) Il male di vivere
- c) Progresso e Scienze
- d) Maschera
- e) Comunicazione
- f) Uomo e natura
- g) La condizione dell'infanzia nel passato e nel presente

LATINO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZ A	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea;</p> <p>Tradurre testi latini di difficoltà graduata;</p> <p>Analizzare testi letterari latini con interpretazione retorico-stilistica e del messaggio dei brani proposti;</p> <p>Individuare i tratti più significativi del mondo romano;</p> <p>Riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea;</p>	<p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- sa distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>Tutti gli alunni hanno effettuato la lettura periodica e individuale, talvolta con commento in classe, di brani tratti da opere letterarie connesse o no con il programma di studio della letteratura.</p> <p>Esprimono opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>Utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>	<p>I modulo:</p> <p>Lo sviluppo e l'apogeo dell'Impero</p> <p>L'età giulio-claudia</p> <p>I generi e le tendenze stilistiche</p> <p>Fedro e la favola</p> <p>La vita</p> <p>Le opere</p> <p>Seneca</p> <p>La vita e le opere</p> <p>Azione e predicazione</p> <p>Filosofica, etica e politica</p> <p>La lingua e lo</p>	<p>-Lezione frontale, dialogata e interattiva</p> <p>-Lezione dialogata</p> <p>-</p> <p>Cooperative learning</p> <p>-Libro di testo</p> <p>-Video e documentari tratti dal Web</p>

<p>Confrontare sistemi e usi linguistici diversi;</p> <p>Padroneggiare le tecniche espressive, orali e scritte, in lingua italiana</p>			<p>stile</p> <p>II modulo:</p> <p>Petronio La questione dell'autore del Satyricon, romanzo atipico, la lingua e lo stile</p> <p>III modulo: Dall'età dei Flavi al principato di Adriano</p> <p>Quintiliano</p> <p>La vita e le opere</p> <p>L'insegnamento, l'arte oratoria, il pensiero pedagogico</p> <p>La lingua e lo stile</p> <p>IV modulo:</p> <p>La storiografia Tacito</p> <p>La vita</p> <p>Le opere</p> <p>Il pensiero</p> <p>La concezione storiografica</p> <p>La lingua e lo stile</p>	
--	--	--	--	--

<p>Padroneggiare le tecniche espressive, orali e scritte, in lingua italiana.</p>			<p>3. La storiografia</p> <p>Tacito</p> <p>La vita Le opere</p> <p>Il pensiero</p> <p>La concezione storiografica</p> <p>La lingua e lo stile</p> <p>4. Il romanzo e la novella</p> <p>Petronio</p> <p>La vita e le opere</p> <p>Un'opera misteriosa: Il Satyricon</p> <p>5. Il mondo fastoso di Apuleio</p> <p>La vita e le opere</p> <p>Il romanzo dell'asino: Le Metamorfosi</p> <p>La lingua e lo stile</p>	
---	--	--	--	--

MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i concetti e i metodi elementari della matematica per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. • Ha acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. • Ha inquadrato le varie teorie matematiche studiate e ne 	<ul style="list-style-type: none"> -sa utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. -sa confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. -sa individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. -sa analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 	<ul style="list-style-type: none"> -possiede gli strumenti essenziali e le abilità necessarie per poter effettuare l'analisi di un problema matematico; -conosce le definizioni fondamentali e la terminologia relativa alle funzioni; -è in grado di rappresentare una funzione; -sa determinare il campo di esistenza di funzioni; -conosce le proprietà delle funzioni; -sa verificare limiti utilizzando la definizione; -sa calcolare limiti di funzioni di variabili reali; -conosce alcuni teoremi generali sul calcolo dei limiti; -sa ricercare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione; -sa disegnare il grafico probabile di una semplice funzione razionale intera e fratta. 	<ul style="list-style-type: none"> -Funzioni reali di variabile reale: definizioni fondamentali e terminologia; rappresentazione di una funzione; campo di esistenza, intersezioni con gli assi cartesiani e segno di funzioni; proprietà funzioni; immagini e contro immagini. -Limite di una funzione; concetto intuitivo di limite; limiti finiti ed infiniti di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito; limite destro e limite sinistro; asintoti orizzontali e verticali. Teoremi di unicità del limite, di permanenza del segno, teorema del confronto; operazioni sui limiti; limiti delle funzioni razionali intere e fratte; forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$. 	<ul style="list-style-type: none"> Dialogo didattico. Esposizione diretta degli argomenti, in modo intuitivo prima, più rigoroso poi. Esercizi alla lavagna e correzione dei lavori domestici. Proiezioni di grafici sulla LIM. DAD con video-lezioni e incontri su Google Meet

<p>ha compreso il significato concettuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni). • Ha imparato a padroneggiare e il linguaggio specifico della matematica. 				
--	--	--	--	--

FISICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito consapevolezza del valore culturale della disciplina, raccordata con matematica, scienze, storia e filosofia (epistemologia). 	<ul style="list-style-type: none"> -sa osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; -sa analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le grandezze elettriche fondamentali; -conoscere gli elementari fenomeni di elettrostatica; -sa applicare la legge di Coulomb; -ha acquisito il concetto di campo elettrico; -sa determinare il campo elettrico in un 	<p>Interazioni elettriche: -corpi elettrizzati e loro interazioni; isolanti e conduttori; definizione di carica elettrica; l'elettroscopio; l'esperimento di Coulomb; legge di Coulomb; la forza di Coulomb nella materia; la forza elettrica e la forza gravitazionale; induzione elettrostatica; interpretazione dei</p>	<p>Dialogo didattico. Esposizione diretta degli argomenti, in modo intuitivo prima, più rigoroso poi. Esercitazioni alla lavagna e correzione dei lavori domestici.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Ha appreso i concetti fondamentali della fisica. • Ha osservato e identificato fenomeni. • Ha affrontato e risolto semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. • Ha avuto consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione e ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. • Ha compreso e valutato le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la 	<p>trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</p> <p>-è consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>punto in presenza di più cariche sorgenti;</p>	<p>fenomeni di elettrizzazione; la polarizzazione; concetto di campo elettrico; vettore campo elettrico; campo elettrico di una e di più cariche puntiformi; le linee del campo elettrico e la loro costruzione: il campo elettrico di una carica e di due cariche puntiformi;</p>	<p>Esperienza di laboratorio. DAD con video-lezioni e incontri su Google Meet</p>
---	---	---	--	---

società in cui vive				
------------------------	--	--	--	--

Disciplina: SCIENZE NATURALI

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Utilizzare i concetti e modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente</p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti di informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>Saper distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo alla</p>	<p>Intervenire nelle varie fasi e livelli di un processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.</p>	<p>Dal Carbonio agli idrocarburi</p> <p>I composti organici</p> <p>Ibridazione</p> <p>Stati di ibridazione</p> <p>Catene e ramificazioni</p> <p>Idrocarburi saturi</p> <p>Alcani e cicloalcani</p> <p>Nomenclatura degli idrocarburi saturi</p> <p>Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi</p> <p>Idrocarburi insaturi .</p> <p>alcheni e alchini</p> <p>Nomenclatura degli alcheni e degli alchini</p> <p>Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi insaturi</p> <p>I Gruppi Funzionali</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni partecipate</p> <p>Lavori di gruppo</p>

<p>e del territorio;</p> <p>Analizzare criticamente il contributo delle scienze allo sviluppo delle condizioni di vita</p> <p>Riconoscere gli aspetti , ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico , le connessioni con le strutture demografiche , economiche , sociali , culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.</p> <p>Comprendere le implicazioni che l'innovazione tecnologica proietta sulla società</p>	<p>realizzazione delle attività collettive.</p> <p>Rappresentare concetti , principi, fenomeni, procedure , utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, multimediali)</p>	<p>Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documenti attività individuali e di gruppo</p> <p>Sviluppare interventi di educazione e di prevenzione</p>	<p>Classe di composti organici Formula generale Nomenclatura, formula e di struttura Proprietà chimiche e fisiche</p> <p>Alogeni derivati Alcoli Aldeidi* Chetoni* Acidi carbossilici *</p> <p>Le Biomolecole: struttura e funzione I Carboidrati * Monosaccaridi Oligosaccaridi Polisaccaridi Formula generale Proprietà e funzioni dei carboidrati Aldosi e chetosi</p> <p>Agenda 2030</p> <p>I terremoti La teoria del rimbalzo elastico Le onde sismiche Strumenti di rilevazione delle onde sismiche Magnitudo e intensità di un terremoto Isosisme Il rischio sismico La prevenzione</p> <p>I vulcani Meccanismo eruttivo Attività vulcanica esplosiva Il meccanismo di caduta gravitativa Edifici vulcanici Vulcanesimo secondario</p>	
---	--	--	---	--

RELIGIONE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>- Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.</p> <p>Confrontare le scelte dettate dall'etica cristiana e quelle determinate da altre religioni e correnti di pensiero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazioni nella madrelingua. - Imparare a imparare. - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - Riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. - La natura e il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea. - Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. Gli orientamenti della chiesa cattolica sull'etica personale e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le religioni del libro: Islam ed ebraismo - Le religioni dell'Oriente: Buddismo e Induismo - La religione e le nuove sfide: il pluralismo religioso, l'ateismo, il desiderio di spiritualità in modo alternativo. - L'amore come fondamento della vita. - Bioetica e sacralità della vita <ul style="list-style-type: none"> - L'aborto - La fecondazione medicalmente assistita - La legge 40/2004 <ul style="list-style-type: none"> - Le etiche contemporanee - Il relativismo etico <ul style="list-style-type: none"> - L'etica religiosa - Il bene - Perché scegliere il bene - La vita autentica 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo didattico - Confronto, sostenuto da argomentazioni e personale - Lettura ermeneutica delle fonti - Uso di strumenti multimediali. - Produzioni personali e confronto.

FILOSOFIA

PECUP	EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>-Lo studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica.</p> <p>-Esercizio di lettura, analisi di testi filosofici.</p> <p>-La pratica dell'argomentazione e del confronto.</p> <p>-La cura della modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.</p> <p>-L'acquisizione di metodi d'indagine propri nell'ambito della disciplina.</p> <p>-L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della personale ricerca.</p>	<p>Favorire la promozione della persona attraverso la partecipazione e a progetti, attività culturali, educazione alla salute ed alle regole del vivere civile.</p> <p>Promuovere l'educazione alla responsabilità ed alla vita sociale.</p> <p>Promuovere la preparazione degli studenti all'apertura europea ed internazionale.</p>	<p>-Individuare e analizzare problemi significativi della realtà, considerandoli nella loro complessità e storicità.</p> <p>-Problematizzare conoscenze, idee e credenze cogliendone la storicità e ampliandone le informazioni tramite l'uso di risorse bibliografiche, informatiche e telematiche.</p> <p>-Analizzare e confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia.</p> <p>Comunicare in modo chiaro ed efficace utilizzando in modo adeguato il registro linguistico acquisito.</p> <p>-Individuare</p>	<p>Kant e il Criticismo.</p> <p>Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco.</p> <p>L'Idealismo di Fichte.</p> <p>Hegel.</p> <p>Esistenzialismo</p> <p>Schopenhauer</p> <p>Kierkegaard.</p> <p>Freud.</p>	<p>Al tradizionale metodo di trasmissione delle nozioni si sono affiancati, un costante stimolo al libero dibattito, un approccio ai contenuti disciplinari autonomo che ha sempre tenuto conto del livello di maturazione degli alunni.</p> <p>-Si è favorita l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile atto sia alla prosecuzione degli studi sia all'aggiornamento culturale e continuo lungo tutto l'arco della propria vita ed ancora la capacità di compiere le interconnessioni tra metodi e/o contenuti della disciplina.</p> <p>Sostanzialmente l'approccio metodologico si è assestato includendo due modalità didattiche: la lettura diretta dei</p>

		<p>analogie e differenze tra testi e concetti.</p> <p>Acquisire infine una visione interdisciplinare del sapere.</p>		<p>testi, per conoscere dalle parole degli autori come emergono problemi e la discussione filosofica impostata su un metodo indagatorio, aperto alla problematicità ed alla discussione facendo emergere i problemi ed i temi dal vissuto degli studenti. In tal modo la filosofia si sviluppa come ricerca personale e collettiva all'interno del gruppo classe stimolando così il pensiero critico e l'autonomia mentale.</p> <p>Non sono naturalmente mancate le mappe concettuali, le frasi topiche, le categorie logiche, i lavori di gruppo e individuali e le recensioni di film di pertinenza.</p>
--	--	--	--	--

SCENZE UMANE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.</p> <p>-Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei la conoscenza delle principali tipologie educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p> <p>- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche</p>	<p>-Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Risolvere problemi</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <p>-Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>-Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.</p> <p>-Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura sociologica, pedagogica e antropologica.</p> <p>-Saper individuare le relazioni e i collegamenti tra le Scienze Umane.</p> <p>-Saper elaborare mappe cognitive e schemi logici per comunicare le proprie conoscenze.</p> <p>-Saper ricercare materiale ²⁷</p>	<p>Sociologia</p> <p>-Le teorie critiche della società: Charles Wright Mills e Pierre Bourdieu.</p> <p>-L'interazionismo simbolico: Erving Goffman e il "palcoscenico sociale"; istituzione totale e stigma.</p> <p>-Sociologia senza società: Zygmunt Bauman.</p> <p>-Le forme della vita sociale. La socializzazione e le agenzie di socializzazione;</p> <p>-Il sistema sociale e i processi di istituzionalizzazione;</p> <p>-La stratificazione sociale, la mobilità sociale e la disuguaglianza.</p> <p>- Comunicazione e società di massa: le forme della comunicazione; il ruolo dei mass media e della pubblicità; apocalittici e integrati: l'opinione di McLuhan e Umberto Eco.</p> <p>-Globalizzazione e multiculturalità; l'economia globalizzata; globalizzazione e consumismo:</p>	<p>-Si è proceduto tenendo conto innanzitutto degli interessi e delle motivazioni degli alunni; alla lezione espositiva si è affiancata la lezione partecipata attraverso l'uso dei new media, di dibattiti e di conversazioni per dare spazio alle opinioni e alle conoscenze degli allievi. Sono stati valorizzati i lavori personali e di gruppo, accompagnati dall'elaborazione di mappe cognitive e di schemi concettuali, di grafici, di video e di power point, di attività di cooperative learning e di peer tutoring.</p> <p>Anche la visione di film, filmati o di altro materiale, tratto dall'attualità delle tematiche sociali, è stato oggetto di discussioni e dibattiti che hanno consentito agli alunni di esprimere il loro punto di vista e le loro riflessioni, facendo anche confronti col passato, nell'ambito di un dinamico e costante confronto con la realtà di tutti i giorni.</p>

<p>dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.</p> <p>-Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</p>	<p>-</p> <p>-Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>-Collaborare e partecipare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>utilizzando i new media.</p> <p>Gli alunni hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza dei processi formativi e di apprendimento nella vita dell'uomo.</p> <p>-Hanno acquisito la consapevolezza della trasformazione dei processi educativi e formativi nel tempo e del contributo determinante dato dalla Psicologia.</p> <p>- Hanno consolidato il metodo di studio in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>_ Hanno saputo mettere in atto le strategie metodologiche del peer tutoring e del cooperative learning.</p> <p>- Hanno saputo utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti e partecipare ad attività di gruppo.</p>	<p>Zygmunt Bauman e Ulrich Beck.</p> <p>-La globalizzazione e la politica: gli organismi politici globali.</p> <p>-Luoghi e persone della globalizzazione: le migrazioni nel mondo globalizzato.</p> <p>-Multiculturalità e multiculturalismo, terrorismo e guerra globale.</p> <p>Welfare, politiche sociali e terzo settore; le origini del Welfare e lo stato sociale in Italia: l'alternativa del "privato sociale".</p> <p>Pedagogia</p> <p>-Il Positivismo europeo: Auguste Comte, Emile Durkheim e Robert Owen;</p> <p>-L'attivismo americano ed europeo. Alexander Neill e la pedagogia libertaria di Summerhill; John Dewey e il pragmatismo americano; Ovide Decroly e i centri di interesse; Roger Cousinet e il lavoro; Celestine Freinet e la scuola del fare; Rosa e Carolina Agazzi e il valore della spontaneità; Maria Montessori e la pedagogia</p>	
--	---	---	--	--

			<p>scientifica. -Alberto Manzi e la funzione pedagogico-educativa della televisione. -La psicopedagogia in Europa e in America: Jean Piaget, Lev Vyigotskji e Jerome Bruner. -La pedagogia cattolica e Don Lorenzo Milani.</p> <p>Antropologia. -Antropologia della contemporaneità. -Dal tribale al globale; i panorami di Arjun Appadurai. -Le nuove identità: Hannerz e l'antropologia urbana; Marc Augé e le "città mondo"; Marc Augé: i "non luoghi della surmodernità"; Zygmund Bauman e la glicolizzazione. -L'antropologia urbana; l'antropologia ecologica; l'antropologia dello sviluppo e del consumo; l'antropologia dei media. -Antropologia e diritti umani: antropologia medica e diritto alla salute. -Antropologia dei media: Antropologia e televisione; Antropologia della</p>	
--	--	--	--	--

			comunità online.	
--	--	--	------------------	--

LINGUA E CULTURA STRANIERA:INGLESE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>-E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari</p> <p>-Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro</p>	<p>-Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>-Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>-Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>-Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi</p>	<p>-The Romantic Age: The Second Romantic Generation - the main literary forms; the main writers and works.</p> <p>-The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</p> <p>-The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age;</p> <p>-The Present Age: historical and social context; the main literary form; the main writer and works of the age;</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Uso costante L2</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p>

<p>storia e delle loro tradizioni</p> <p>-Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p>		<p>nello spazio e nel tempo</p> <p>- Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali professionali.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>		
---	--	---	--	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Conosce i principali effetti del movimento con cenni sulle metodiche di allenamento collegate all'attività pratica</p> <p>Conosce gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport individuali e dei giochi sportivi proposti.</p> <p>E' in grado di collaborare e socializzare nelle attività</p>	<p>Sa comunicare attraverso il linguaggio del corpo, sa muoversi con fluidità e naturalezza</p> <p>Sa collaborare, partecipare e agire in modo autonomo</p> <p>Sa acquisire, interpretare, valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione</p> <p>Sa progettare il proprio miglioramento, risolvere problemi e individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Sa comprendere e utilizzare linguaggi</p>	<p>Sa acquisire nuove competenze</p> <p>Sa scegliere il riscaldamento più idoneo all'attività fisica da svolgere</p> <p>Sa programmare allenamenti specifici sulla coordinazione, potenziamento muscolare e mobilità articolare</p> <p>Sa mantenere l'equilibrio in situazioni diverse</p> <p>Sa produrre risposte motorie adeguate di fronte a molteplici stimoli</p> <p>Sa assumere posture corrette durante le normali azioni quotidiane</p>	<p>POTENZIAMENTO FISILOGICO Esercizi e attività per migliorare le capacità motorie: capacità coordinative (generali e speciali); capacità condizionali (forza, velocità, resistenza); flessibilità; abilità motorie</p> <p>ATLETICA LEGGERA Corsa veloce Salto in alto Salto in lungo Getto del peso</p> <p>ATTREZZISTICA Capovolta avanti con l'ausilio della pedana elastica Cavallina: Volteggio framezzo e divaricato Verticale al muro Verticale con arrivo in</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Verifica dei fatti</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Lavori di gruppo, attività individualizzate misurate e cronometrate, attività di ricerca.</p>

<p>organizzate in gruppi di lavoro e comprende il valore delle regole</p> <p>E' in grado di apprendere nuovi gesti motori</p> <p>E' in grado di imparare per acquisire e memorizzare conoscenze e abilità</p> <p>Conosce l'organizzazione strutturale del corpo umano</p> <p>Conosce i comportamenti adeguati ai fini della sicurezza e prevenzione</p> <p>Sa assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra e negli spazi aperti</p>	<p>di vario genere</p>	<p>Sa assumere comportamenti adeguati per prevenire possibili infortuni o traumi</p> <p>Sa acquisire consapevolezza per la scelta di una vita attiva basata sul movimento</p> <p>Sa padroneggiare le abilità di base di alcuni sport individuali e di squadra</p> <p>Sa comunicare e comprendere messaggi attraverso il linguaggio del corpo</p>	<p>capovolta</p> <p>GIOCO DI SQUADRA PALLAVOLO</p> <p>PALLACANESTRO Tiri liberi al canestro</p> <p>TENNIS-TAVOLO</p> <p>BALLI DI GRUPPO</p> <p>TEORIA</p> <p>LE OLIMPIADI La storia delle olimpiadi antiche La strage di Tessalonica Le olimpiadi moderne</p> <p>NUCLEI TEMATICI: INTELLETTUALI E POTERE Interferenze con le olimpiadi: guerre, politica e terrorismo</p> <p>PROGRESSO E SCIENZA Il progresso Tecnologico e Sport</p> <p>MASCHERA Le dipendenze Il doping</p> <p>UOMO E NATURA La dieta mediterranea</p> <p>IL MALE DI VIVERE Le malattie psicosomatiche</p> <p>COMUNICAZIONE La comunicazione corporea nello Sport. La danza</p> <p>LA CONDIZIONE DELL'INFANZIA NEL PASSATO E NEL PRESENTE Infanzia e gioco tra passato e presente</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA SPORT: strumento universale per lo sviluppo e la pace</p>	
---	------------------------	--	--	--

			Le limpiadi.	
--	--	--	--------------	--

STORIA

<i>METODOLOGIA DIDATTICA</i>	MATERIA: STORIA	DOCENTE Maria Stefania Avola	
	analisi del testo letterario attraverso esercizi di comprensione, guida all'interpretazione, contestualizzazione. Collocazione dell'opera e dell'autore nel contesto storico.		
<i>STRUMENTI DI VERIFICA</i>	Prove di composizione e di produzione scritta: questionari a risposta sintetica e a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti vari, analisi testuale. Prove di produzione orale: relazione su argomenti dati e risposte a domande.		
<i>ORE DI LEZIONE</i>	Ore presunte da svolgere fino al 09 giugno n. 17 per un totale di n. 104 su n. 132 previste .		
<i>CONTENUTI E CONOSCENZE</i>	ABILITA' / CAPACITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
ANNO SCOLASTICO 2022/2023 CLASSE VBSU DOCENTE Maria Stefania Avola DISCIPLINA Storia ARGOMENTI TRATTATI Il romanticismo e l'idea di Nazione. La Restaurazione. Il Congresso di	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esporre in modo lineare e corretto le conoscenze acquisite • Padronanza e uso pertinente del lessico generale e specifico • Riconoscere e relazionare i fenomeni letterari e culturali specifici • Capacità di rielaborare in modo personale i vari contenuti formulando giudizi personali • Saper analizzare testi storici e interpretarne il significato anche in rapporto al nostro tempo • Saper inquadrare autori e testi nel contesto storico-culturale di riferimento • Saper collegare i dati studiati, ragionare su di essi e operare confronti tra testi, autori e problematiche • Saper spiegare la propria interpretazione di un testo in sintesi chiare e coerenti 	<p>Conoscere im modo differenziato gli eventi più significativi della storia italiana dal 1815 al 1861.</p> <p>Individuare relazioni tra gli eventi legislativi e politici e le ricadute nella società italiana post-unitaria.</p> <p>Descrivere con una certa correttezza cause ed eventi bellici importanti.</p>	<p>Durante il corso dell'anno alcuni gli studenti della classe hanno portato avanti i doveri scolastici con impegno sufficiente.</p> <p>Nella classe è presente qualche alunno con una buona capacità di comprensione e produzione scritta e orale scioltezza.</p> <p>Gli studenti hanno avuto anche la possibilità di seguire un corso di potenziamento che è servito a consolidare i contenuti appresi.</p> <p>Tuttavia la classe va considerata nel complesso discreta.</p>

<p>Vienna.</p> <p>L'avvio del Risorgimento italiano.</p> <p>La rivoluzione nazionale italiana del 1848-49.</p> <p>Una vita esemplare :G.Mazzini.</p> <p>La seconda guerra d'Indipendenza e la nascita del regno d'Italia.</p> <p>La Destra storica: i problemi dello Stato italiano e il compimento dell'unificazione.</p> <p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE:</p> <p>benefici e contraddizioni dello sviluppo</p> <p>Classe operaia e movimento sindacale</p> <p>La Grande Depressione e l'affermarsi del protezionismo.</p> <p>L'ITALIA GIOLITTIANA.</p> <p>VERDO LA SOCIETA' DI MASSA.</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>L'età dei totalitarismi.</p>			
--	--	--	--

--	--	--	--

ITALIANO

<i>METODOLOGIA DIDATTICA</i>	<i>MATERIA: Ling.e Lett.italiana</i>	DOCENTE Maria Stefania Avola	Anno Scolastico CL.5BL
	analisi del testo letterario attraverso esercizi di comprensione, guida all'interpretazione, contestualizzazione. Collocazione dell'opera e dell'autore nel contesto storico.		
<i>STRUMENTI DI VERIFICA</i>	Prove di composizione e di produzione scritta: questionari a risposta sintetica e a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti vari, analisi testuale. Prove di produzione orale: relazione su argomenti dati e risposte a domande.		
<i>ORE DI LEZIONE</i>	Ore presunte da svolgere fino al 09 giugno n. 17 per un totale di n. 104 su n. 132 previste .		
<i>CONTENUTI / CONOSCENZE</i>	ABILITA' / CAPACITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>Anno scolastico 2022/2023 CLASSE V BSU</p> <p>DOCENTE Maria Stefania Avola DISCIPLINA Lett.italiana</p> <p>ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Il Neoclassicismo</p> <p>U.Foscolo: biografia e opere.</p> <p>La letteratura cimiteriale in Europa</p> <p>Il Romanticismo: caratteristiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esporre in modo lineare e corretto le conoscenze acquisite • Padronanza e uso pertinente del lessico generale e specifico • Riconoscere e relazionare i fenomeni letterari e culturali specifici • Capacità di rielaborare in modo personale i vari contenuti formulando giudizi personali • Saper analizzare testi letterari e non e interpretarne il significato anche in rapporto al nostro tempo • Saper inquadrare autori e testi nel contesto storico-culturale di riferimento • Saper collegare i dati studiati, ragionare su di essi e operare confronti tra testi, autori e problematiche • Saper spiegare la propria interpretazione di un testo in sintesi chiare e coerenti 	<p>Comprensione dei testi letterari attraverso l'analisi e la collocazione nel relativo contesto culturale</p>	<p>Durante il corso dell'ann oalcuni gli studenti della classe hanno portato avanti i doveri scolastici con impegno sufficiente.</p> <p>Nella classe è presente qualche alunno con una buona capacità di comprensione e produzione scritta e orale scioltezza.</p> <p>Gli studenti hanno avuto anche la possibilità di seguire un corso di potenziamento che è servito a consolidare i contenuti appresi.</p> <p>Tuttavia la classe va considerata nel complesso discreta.</p>

<p>generali.</p> <p>Il romanticismo in Italia</p> <p>Il romanzo storico</p> <p> A. Manzoni: biografia e opere</p> <p> La poesia romantica</p> <p> G.Leopardi: biografia e opere.</p> <p>Il Positivismo in Europa.</p> <p>Il Naturalismo.</p> <p>Il Verismo.</p> <p>G.Verga: biografia e opere.</p> <p>La scapigliatura : Fosca di I.U. Tarchetti</p> <p>IL DECADENTISMO: Caratteristiche generali.</p> <p>Il decadentismo in Italia.</p> <p>G.Pascoli: vita e opere</p> <p>L'Estetismo.</p> <p>G. D'Annunzio : vita e opere.</p> <p>Il romanzo italiano del Novecento</p> <p>L.Pirandello: vita e opere.</p> <p>I Svevo: vita e opere</p>			
--	--	--	--

Divina Commedia : la struttura del Paradiso: Canto I e II.			
---	--	--	--

STORIA DELL'ARTE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE
<p>Conoscere e comprendere le esperienze artistiche nei periodi storici studiati;</p> <p>Conoscere e comprendere le connessioni e le differenze tra le varie correnti;</p> <p>Comprendere i principali aspetti caratterizzanti le espressioni artistiche del neoclassicismo e Romanticismo;</p> <p>Comprendere i risvolti innovativi della tecnica pittorica dell'Impressionismo e Post-impressionismo;</p> <p>Conoscere il concetto di Art Nouveau in quanto mutamento di gusto indotto negli ambienti più diversi.</p> <p>Conoscere e comprendere le manifestazioni artistiche delle Avanguardie.</p>	<p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività figurativa e l'importanza che riveste la pratica dell'attività museale per il benessere della mente.</p>	<p>Conoscere e comprendere le esperienze artistiche nei periodi storici studiati;</p> <p>Conoscere e comprendere le connessioni e le differenze tra le varie correnti;</p> <p>Comprendere i principali aspetti caratterizzanti le espressioni artistiche del neoclassicismo, Romanticismo;</p> <p>Comprendere i risvolti innovativi della tecnica pittorica dell'Impressionismo e Post-impressionismo;</p> <p>Conoscere il concetto di Art Nouveau in quanto mutamento di gusto indotto negli ambienti più diversi.</p> <p>Conoscere e comprendere le manifestazioni artistiche delle Avanguardie.</p>	<p>Il Neoclassicismo: scultura e pittura.</p> <p>Il Romanticismo: la pittura inglese e francese.</p> <p>L'Impressionismo.</p> <p>Il Post Impressionismo.</p> <p>L'Art Nouveau: Gaudì</p> <p>La secessione viennese: Klimt.</p> <p>L'Espressionismo: Much.</p> <p>Pablo Picasso e il cubismo.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista: Umberto Boccioni</p> <p>Arte tra provocazione e sogno: Marcel Duchamp</p> <p>L'arte dell'inconscio, il Surrealismo: Max Ernst</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni partecipate con analisi puntuali sugli autori e sulle rispettive opere.</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Lettura e ricerca attiva finalizzata alla comprensione e critica degli argomenti.</p> <p>Metodologia induttiva sull'analisi comparativa tra autori e movimenti diversi.</p> <p>Libro di testo e approfondimenti con LIM</p>

6. VALUTAZIONE

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico. la valutazione, parte integrante della progettazione, è finalizzata - non solo al controllo degli apprendimenti - ma anche alla verifica dell'intervento didattico ed alla flessibilità del progetto educativo. i docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. la valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il progresso, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

L'Istituto, nel maggio 2021, si è dotato di un proprio Protocollo di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto al link

<http://www.iisdavinciartermerina.edu.it/attachments/article/1034/Protocollo%20di%20Valutazione.pdf>

6.1 MODALITA' DI VERIFICA

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento; l’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

6.2 Tipologia di prove

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove aperte, relazioni ed esercizi di vario genere, ricerche e letture, discussioni guidate con interventi individuali, prove pratiche cronometrate e misurate, traduzioni, piattaforme per l’esercitazione con le prove INVALSI, controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.	Un minimo di 4 per quadrimestre di cui due scritte/pratiche e due orali

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

l’impegno e l’interesse manifestati;

il metodo di studio;

il sistema di apprendimento;

gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali,

la situazione di partenza e la progressione dell’apprendimento e del profitto maturato;

situazioni problematiche individuali;

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo e nelle attività di didattica a distanza
- Il livello di competenze acquisito nei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento e

nelle attività di didattica a distanza resisi necessari a causa dell'emergenza Coronavirus. Le strategie di verifica oltre che alla valutazione dei processi di apprendimento di ciascuno studente, sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e metodiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

6.3 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato

Sono state effettuate delle prove secondo la tipologia prevista dagli esami di stato quali:

- redazione di elaborati scritti
- Interrogazioni e compiti in classe.
- Colloqui inerenti le tematiche con taglio multidisciplinare

Sono state effettuate prove scritte relative alle discipline di indirizzo sia nel corso del primo quadrimestre che del secondo, per l'italiano prove scritte relative alle tre tipologie degli esami di stato

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI

CREDITI ASSEGNATI AGLI STUDENTI NELLA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio più basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- riporta una valutazione di moltissimo in Religione, nella disciplina alternativa, o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti

PTOF, PON)

-produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO MEDIA CREDITI III ANNO CREDITI IV ANNO CREDITI V ANNO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO (allegato A del D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7. ATTIVITA, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA, IN CONFORITA' DELLA L. 92/2019

La Legge n. 92 del 20 Agosto 2020 ha introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione Civica. Ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge, è stata elaborata, da un apposito gruppo di lavoro d'Istituto, una revisione del curricolo d'Istituto allo scopo di adeguarlo alle nuove disposizioni, garantendo una corretta attuazione dell'innovazione normativa.

L'insegnamento, che sostituisce Cittadinanza e Costituzione, è stato impartito per n. 33 ore, il consiglio di classe ha seguito queste macrotematiche:

Cittadinanza e Costituzione

Cittadinanza digitale

Ambiente e sostenibilità.

	Docenti	Argomenti/Attività
1	Roccaforte Carmen Marina	La luce divina delle vetrate gotiche La figura della donna nella storia dell'arte Razzismo e ideale neoclassico Lettura e analisi degli articoli della Costituzione n.3, n.38, 31 e 32 legati alle politiche del Welfare State.
2	Rizzo Giuseppina Rita	Lettura di un brano proposto dal libro di testo: "Jaspers: la colpa della Shoah". Discussione-dibattito in merito alle responsabilità dei cittadini in un regime totalitario. La comunicazione. La comunicazione pubblicitaria: esame del Codice di autodisciplina pubblicitaria e del Decreto Legislativo 206/2005. La globalizzazione e la politica. Il modello politico democratico-parlamentare occidentale il modello economico capitalistico-borghese. Gli organismi politici globali. L'ONU e la NATO; l'Unione europea, il Fondo monetario internazionale e i Tribunali internazionali. Le tappe di Sviluppo della UE e il "Preambolo" della Costituzione europea. Luoghi e persone della globalizzazione: le migrazioni, cause politico-militari. La condizione di profugo e il "diritto d'asilo". Approfondimenti in merito alla condizione di richiedente asilo politico

		e di profugo. Lettura e analisi degli articoli della Costituzione n.3, n38, 31 e 32 legati alle politiche del Welfare State.
3	Pellegrino Aldo	Agenda 2030 : gli obiettivi legati alle problematiche ambientali Incontro con la Dott.ssa Calcagni: Educare alla gestione della sessualità.
4	Messina Maristella	Dialogo educativo-formativo sul valore della matematica come linguaggio universale che accomuna tutti gli abitanti del nostro pianeta. I giovani e l'alcool: Indagine statistica sui numeri e conseguenze di una pratica pericolosa con raccolta dei dati. I giovani e l'alcool : indagine statistica sui numeri e conseguenze di una pratica pericolosa con elaborazione dei dati in tabella e relativa rappresentazione mediante ortogrammi, istogrammi, aerogrammi e diagrammi cartesiani
5	Ficicchia Rosaria Maria	Sport: strumento universale per lo sviluppo e la pace
6	Scicolone Cinzia	Attività dedicata alla giornata contro la violenza sulle donne L'educazione e l'istruzione a Roma nel I secolo dopo Cristo. Il sistema scolastico ieri e oggi. Gli alunni svolgono una breve ricerca. Dialogo in classe. Incontro con la dott.ssa M. Calcagni: Educare alla gestione della sessualità.
7	Lo Presti Ida	I diritti umani e la dignità della persona La legalità attraverso la figura di don Pino Puglisi. Attività in classe sulla legalità. Sacralità della vita: l'impegno della società a tutela della vita nascente
8	Elettrico Giuseppa	written test correction the 2nd World War, Hitler, Mussolini, the Cold War. Orwell, 1984 and Animal Farm the cold war. Oral test
9	Quartarone Antonella Anna	Articoli: 33 e 34 della costituzione; la libertà d'insegnamento e il diritto allo studio Incontro con la Dott.ssa Monica Calcagni: educazione alla gestione della sessualità
10	Avola stefania	Legalità, rapporto Stato-Mafia attraverso le opere di L. Sciascia

9 - ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'ANNO IN CORSO

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Attività di orientamento.	KORE di Enna OrientaSicilia presso la Fiera del Mediterraneo di Palermo Università di Catania	Partecipazione di tutta la classe	Cittadinanza attiva Competenza civiche e sociali Cittadinanza come appartenenza, partecipazione
Educazione alla Pace	Cerimonia su iniziativa del Club Unesco e Fidapa di Piazza Armerina "Monumento testimone di una cultura di pace"	Partecipazione di una rappresentanza studentesca	
Educazione ambientale	Progetto "Plastic Free-acqua" Giornate FAI di autunno e primavera		
Educazione alla salute	Incontro con le dottoresse del Consultorio dell'Asp di Enna su tema HIV Incontro con la dottoressa Monica Calcagni sulla gestione della sessualità	Partecipazione di tutta la classe Partecipazione di tutta la classe	
Progetto verso il 25 Novembre	Attività contro la violenza sulle donne con la Dott.ssa Maria Grasso e l'associazione Sandra Crescimanno Flash Mob per la tutela dei diritti delle donne iraniane in Piazza Cascino	Partecipazione di una rappresentanza studentesca Partecipazione di tutta la classe	

<p>Educazione alla Legalità</p>	<p>Legalità e contrasto alle mafie. Spettacolo teatrale con Simone Luglio e Giovanni Sant'Angelo in "L'ultima estate" Falcone e Borsellino trent'anni dopo.</p> <p>Giornata della Memoria e dell'Impegno 21 Marzo. Giornata della legalità 23 Maggio.</p> <p>"Cittadinanza e Legalità nella scuola italiana" Incontro tra scuole e Autorità a Caltanissetta.</p> <p>Viaggio di istruzione a Barcellona</p>	<p>Attività di sensibilizzazione degli studenti sul contrasto alle mafie ed esposizione del lenzuolo della legalità promosso dalla fondazione Falcone.</p> <p>Partecipazione di una rappresentanza studentesca</p> <p>Partecipazione di quasi tutta la classe</p>	
<p>Eventi letterari</p>	<p>Incontro con il professore Agnello amico di Leonardo Sciascia</p> <p>Incontro con l'attore/regista A. Venturino per una lezione spettacolo sulla commedia dell'arte</p> <p>Partecipazione alla cerimonia e premiazione (una studentessa della classe ha ricevuto la borsa di studio)</p>	<p>Partecipazione di tutta la classe</p>	
<p>Borsa di studio per 6 alunni in ricordo di Laura La Malfa</p>		<p>Partecipazione di tutta la classe</p>	

10. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'alternanza scuola-lavoro, definita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;

Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

Il progetto formativo elaborato per il triennio (AA. SS. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023) per il totale di 90 ore, ha visto gli alunni impegnati in varie attività.

Sono stati gli anni dell'emergenza coronavirus, ciò ha obbligato ad effettuare quasi esclusivamente attività online e infatti nell'anno scolastico 2020/2021 le uniche attività in presenza sono state le giornate FAI di primavera.

ATTIVITÀ REALIZZATE ONLINE

Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (dodici ore)

Ecole Soft Skills- Ecole Cittadinanza economica- Ecole Focus Lavoro (quarantacinque ore)

Sciara Progetti Teatro- Inside / Malanova (due ore)

Safer Internet day” Together for a better Internet- Miur (progetto generazioni connesse) (tre ore)

Wefree San Patrignano- Comunità San Patrignano (due ore)

Visita virtuale al museo di Leonardo (tre ore)

Giornata della memoria- Live da Fossoli (tre ore)

Giornata del ricordo- Live da Trieste (dieci ore)

ATTIVITA' REALIZZATE IN PRESENZA

Giornate Fai di primavera (dieci ore)

Nell'anno scolastico 2021/2022, perdurando l'emergenza coronavirus, il collegio docenti ha deliberato di far valere come attività di alternanza i progetti PON della scuola, attività in presenza sono state anche le giornate del FAI di autunno e primavera, si sono effettuate anche attività online.

ATTIVITA' REALIZZATE IN PRESENZA

Giornate FAI d'autunno e primavera (18 ore)

Progetti PON

- 1. Bracciate in libertà (30 ore)**
- 2. Musica (24 ore)**
- 3. Englishwith music (60 ore)**
- 4. Padel**
- 5. "Interpretando noi stessi"**

ATTIVITA' ONLINE

P.C.T.O Zanichelli

Corso ENILEARNING

Nell'anno scolastico 2022/2023 finita l'emergenza covid tutte le attività si sono svolte in presenza.

ATTIVITA' REALIZZATE

- 1. Giornate FAI d'autunno e primavera**
- 2. Orientamento Universitario**
- 3. Doposcuola presso**

Associazione CEDIS- centro di solidarietà Mario Cateno

In aggiunta a quanto riportato, si fa presente che una studentessa durante l'anno scolastico 2022/2023 ha svolto un percorso di PCTO con il Progetto ERASMUS, presso Santiago de Compostela, della durata di 35 giorni

I ragazzi hanno seguito con interesse tutte le attività, si sono interessati maggiormente a quelle in presenza soprattutto alle giornate del FAI che hanno permesso di conoscere in modo dettagliato alcuni monumenti “un po’ dimenticati” del nostro territorio.

Le attività online relative allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza economica, all'uso responsabile dei mezzi tecnologici, alla lotta alle sostanze tossiche sono state seguite con attenzione dai ragazzi che hanno acquisito nuove conoscenze e arricchito la loro formazione.

Tutte le attività proposte hanno offerto agli studenti l'opportunità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra scolastici e professionali, di sviluppare un approccio critico verso il mondo del lavoro ed acquisire competenze professionali.

Gli alunni sono stati costantemente monitorati in itinere e tutti i dati raccolti sul campo sono serviti alla valutazione delle competenze di ciascuno studente basata sui seguenti elementi:

comportamenti e capacità relazionali (rispetto delle regole e dei ruoli, capacità di portare a termine dei compiti, interesse per le attività, capacità di documentazione e presentazione del lavoro svolto, capacità di integrazione);

capacità organizzative (spirito di iniziativa, comprensione delle varie problematiche, capacità di autonomia);

conoscenze e abilità professionali, competenze trasversali (linguistiche, digitali, comunicative):

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

Competenze Trasversali attese dall'esperienza di PCTO:

- Capacità di lavoro con gli altri in maniera costruttiva;
- Capacità di lavoro sia in modalità collaborativa sia in gruppo;
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee;
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni;
- Capacità di prendere iniziative;
- Capacità di accettare la responsabilità;

- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Creatività e immaginazione;

.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA																
Indirizzo	DESCRITTORI														VOT O	
Classe	CONOSCENZE					ABILITÀ					COMPETENZE					
LIVELLO DI COMPETENZA	Nulla	In fase di Acquisizione.	Di Base	Intermedio	Avanzato	Nulla	In fase di Acquisizione.	Di Base	Intermedio	Avanzato	Nulla	In fase di Acquisizione.	Di Base	Intermedio		Avan zato
ALUNNI	1÷3	4÷5	6	7÷8	9÷10	1÷3	4÷5	6	7÷8	9÷10	1÷3	4÷5	6	7÷8		9÷10
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DELLE COMPETENZE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE																			
LIVELLI DI COMPETENZA		ASSI CULTURALI																	VOTO
BASE	VOTO 6	LINGUISTICO	MATEMATICO	SCIEN- TIFI- CO- TECNO- LOGICO				STORIC- O- SOCIAL- E			S C I E N Z E M O T O R I E								
INTER- MEDIO	VOTO 7-8			INDICATORI															
AVANZ- ATO	VOTO 9-10	INDICATORI																	
ALUNNI		1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	1
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			
7																			
8																			
9																			
10																			
11																			
12																			
13																			
14																			
15																			
16																			
17																			
n																			
.																			

PROPOSTE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
Coesione e coerenza testuale (max 10)		L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)		L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
			L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
			L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
			L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e	L1	L'elaborato manca di originalità, creatività		

	valutazioni personali (max 10)	(3-4)	e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio:
 $90/5=18$.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e		

			funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)		L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio:
90/5=18.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2	L'alunno mostra di possedere sufficienti	

		(5-6)	conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90/5=18$.

Griglia seconda prova scritta

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50 - 3	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4.5 - 5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

11. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
RELIGIONE	LO PRESTI	IDA
ITALIANO E STORIA	AVOLA	M. STEFANIA
MATEMATICA E FISICA	MESSINA	MARISTELLA
INGLESE	ELETTRICO	GIUSEPPA
FILOSOFIA	QUARTARONE	ANTONELLA ANNA
SCIENZE UMANE	RIZZO	GIUSEPPINA
STORIA DELL'ARTE	ROCCAFORTE	CARMEN MARINA
SCIENZE NATURALI	PELLEGRINO	ALDO
SCIENZE MOTORIE	FICICCHIA	ROSARIA MARIA

IL COORDINATORE

Prof.ssa Rosaria Maria Ficicchia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vilma Piazza